



COMUNE DI MODENA

N. 19/2020 Registro Interrogazioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 24/09/2020

L'anno duemilaventi in Modena il giorno ventiquattro del mese di settembre (24/09/2020) alle ore 14:40, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Le votazioni della presente seduta si sono svolte anche per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in aula consiliare
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in aula consiliare
Cirelli Alberto	Presente in aula consiliare
Connola Lucia	Presente in aula consiliare
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in videoconferenza
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in aula consiliare
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare
Manenti Enrica	Presente in aula consiliare

Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in aula consiliare
Tripi Ferdinando	Presente in aula consiliare
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Assente
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Assente
Filippi Alessandra	Assente
Luca' Anna Maria	Assente
Pinelli Roberta	Presente in aula consiliare
Vandelli Anna Maria	Assente

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

INTERROGAZIONE n. 19

**INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA SANTORO (LEGA MODENA) AVENTE
PER OGGETTO " 'CITTADELLA DEI BALORDI', ZONA MADONNINA"**

Relatore: Presidente

Sono presenti in aula i consiglieri: Aime, Baldini, Bergonzoni, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Cirelli, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Santoro, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Il PRESIDENTE: “L’interrogazione successiva è la proposta 2265 della consigliera Santoro del gruppo Lega Modena avente per oggetto: “Cittadella dei balordi”, zona Madonnina”, presentata il 21 luglio scorso, alla quale risponderà il Sindaco. Prego, consigliera Santoro”.

Il consigliere SANTORO: “Questa interrogazione è stata fatta e ho visto che in agosto è stata poi almeno parzialmente risolta. Si sono dati sei mesi al Conad e a Pirani Group.

Comunque, premesso che in via Emilia Ovest 621, vicino alle scuole elementari Giovanni XXIII, si trovano alcuni capannoni industriali inutilizzati che sono frequentati da senzatetto e tossicodipendenti, i quali hanno trasformato l’area in una zona insalubre e pericolosa, dove le forze dell’ordine hanno fermato anche clandestini; questi edifici avevano 40 metri quadri di copertura in eternit che, nell’aprile di due anni fa, fu lambita da un incendio colposo che ha messo in pericolo la collettività, oltre gli eventuali occupanti abusivi; che i residenti da anni lamentano la mancanza di sicurezza di cui sono vittime, di giorno e di notte, anche per la presenza di scuole nell’area; nonostante l’intervento dell’Amministrazione comunale verso la proprietà (l’area in questione è sottoposta a procedura fallimentare, adesso non più), e aver ottenuto che fossero poste delle barriere limitatrici all’ingresso, senza un intervento di riqualificazione urbana questa situazione non si risolverà; la politica infatti è in forte ritardo nel dare un futuro a quell’area, anche se era ipotizzato di realizzarvi un supermercato, una pista ciclabile e un’attrezzata area verde con giochi per i bambini; considerato che la copertura in amianto è stata rimossa dopo un esposto presentato dalla Lega Modena e dall’Associazione Esposti Amianto, ma l’area, denominata da tempo “cittadella dei balordi”, continua a essere degradata e le barriere che erano state poste sono state divelte, e chiunque può entrare e uscire facilmente dagli edifici, si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere, vista la presenza di numerose scuole in zona e la preoccupazione dei cittadini che segnalano in quell’area vagabondaggio, presenze e risse di notte, se vi sia l’intenzione di intervenire sulla proprietà affinché la recinzione e le barriere siano ripristinate, se vi sia la possibilità e la volontà di migliorare il controllo dell’area, con l’impiego di telecamere e il potenziamento dei controlli delle Forze dell’ordine, se sia prevista una riqualificazione in tempi brevi e, in caso affermativo, a carico di chi e con quale destinazione. Penso al momento più o meno la cosa sia risolta. Grazie”.

Il PRESIDENTE: “Prego, Sindaco, per la risposta”.

Il Sindaco MUZZARELLI: “Grazie Presidente. La mia risposta alla Consigliera interrogante consta di due parti: da un lato il controllo del territorio da parte della Polizia Locale e dall’altro la rigenerazione urbana dell’area privata in questione. È una rigenerazione urbana molto importante per tutto il quartiere della Madonnina, un altro tassello positivo per l’asse urbano della città che ruota attorno a via Emilia Ovest. Ne abbiamo parlato molte volte con i cittadini che abbiamo

informato. Non so con quali cittadini parli... io parlo con assemblee pubbliche e ho riscontri di altro tipo. Prima di entrare nel merito della risposta, sarei io che vorrei fare una domanda alla consigliera Santoro. Ritengo che la definizione utilizzata... intanto chi l'ha mai deciso di dargli nome "cittadella dei balordi"? Non so chi lo ha deciso. Non mi pare che nessuno abbia deciso questo.

Secondo: definire questo luogo mi pare che non sia rispettoso, a proposito del dialogo che si vuole costruire, del quartiere, questo al di là di tutte le valutazioni del merito che si possono fare. La Madonnina e i suoi residenti non si meritano di essere definiti anche in questo lato e questo aspetto metaforico di una cittadella dei balordi. Adesso cambiamo anche linguaggio perché sennò si fa fatica a pretendere o a cominciare a ragionare di dialogo, perché una volta si offendono quelli che non fanno niente e dentro quelli che non fanno niente ci sono le Forze dell'ordine, un'altra volta definiamo la nostra comunità in questo modo. Stiamo un po' più attenti. Adesso la dico così.

Nell'area in disuso di via Emilia Ovest 621 nel quartiere della Madonnina di Modena potrà finalmente essere avviato un intervento di rigenerazione urbana che con la riqualificazione consentirà di realizzare un punto di vendita a marchio Conad sostituendo quello di via Amundsen nella nuova strada di accesso con una ciclabile e i parcheggi. Una completa riqualificazione al servizio del quartiere.

Si è conclusa infatti la procedura fallimentare. Lo dico perché qualcuno dovrebbe avere anche la lettura delle cose come stanno accadendo; stiamo parlando di una situazione che era in una determinata fase e poi è finita con la procedura fallimentare, che aveva bloccato l'iniziativa per anni, e quindi era bloccato tutto. Erano bloccate anche le scelte dell'Amministrazione comunale.

Nella seduta della vigilia di Ferragosto abbiamo approvato la delibera che concede all'azienda del gruppo Conad, di nuovo proprietario dell'area, Pirani Group srl, un nuovo termine di sei mesi per avviare l'intervento con il ritiro del provvedimento unico e del permesso di costruire rilasciato nel 2017 dopo che il Consiglio comunale aveva approvato la convenzione urbanistica. Il provvedimento in deroga agli strumenti urbanistici era tra quelli che avevano potuto utilizzare le opportunità offerte dal documento di indirizzo dello Sbocca Modena. Ci tengo anche ad evidenziare questo aspetto.

La delibera della Giunta comunale che ho appena citato, 437/2020, e per ragioni di tempo rimando ad una sua lettura per tutte le motivazioni e gli elementi di merito... abbiamo anche provveduto a fare un'informazione esterna... il nuovo punto di vendita avrà una superficie commerciale massima di 1500 metri quadrati. Sono previsti interventi di mobilità sostenibile ciclopedonale e di miglioramento dell'accessibilità dell'area, con la sistemazione dell'innesto su via Emilia Ovest e la costruzione di una pista ciclabile, oltre alla realizzazione di una nuova strada di collegamento all'insediamento da via Amundsen, comprensiva del percorso ciclopedonale e dei parcheggi pubblici di servizio dell'esercizio, ma anche alla scuola e all'asilo adiacenti, quindi una grande qualificazione dell'intera area.

In merito al presidio del territorio e alle azioni messe in campo dalla Polizia Locale direttamente, come avviene sempre più frequentemente, in maniera integrata con le Forze dell'ordine questo è il riepilogo dell'ultima iniziativa. Tra l'altro – ripeto – tutte le Forze dell'ordine stanno operando. L'intero lotto privato alla via Emilia Ovest 621 è stato oggetto di verifiche e controlli particolarmente frequenti, anche in seguito alle segnalazioni che abbiamo ricevuto. Le chiusure attuate dalla proprietà hanno garantito nel tempo un maggior presidio dell'area, ma la proprietà naturalmente doveva rivolgersi al commissario, quindi avevamo qualche altro problema, come abbiamo qualche altro problema in altre parti della città, visto che abbiamo il problema, come si dice, di commissariamenti per procedure fallimentari.

Dall'inizio del corrente anno, dal 15.8 al 20, la Polizia Locale ha ricevuto una sola segnalazione, fatta ad agosto 2020 e inserita nel percorso del Rilfedeur (pratica in corso), riguardante la presenza all'interno di immondizie e persone estranee. Non abbiamo avuto altre segnalazioni. La segnalazione oggetto dell'indagine tuttora in corso è seguita e trattata col Nucleo

Problematiche del Territorio, che ha già avviato contatti con la nuova proprietà a seguito del decreto del Tribunale di Modena 28 luglio 2020 col quale è stata traferita la proprietà degli immobili dalla ditta CESA Costruzioni Spa alla ditta Pirani Group Srl di Cremona, nuova proprietaria.

Infine è importante esplicitare che il controllo di via Emilia Ovest e strade limitrofe adiacenti ai capannoni industriali oggetto dell'interrogazione viene svolto nell'ambito del presidio del territorio di competenza degli operatori del Quartiere Zona 4 e viene di fatto implementato in occasione di segnalazioni dei fenomeni indicati. Naturalmente abbiamo anche il controllo di vicinato, ma rispetto a tutto questo siamo stati 51 volte per tutta quell'area nell'ultimo periodo proprio per controllare non solo quell'area, ma per stare vicino alla comunità della Madonnina”.

Il PRESIDENTE: “Prego, consigliera Santoro”.

La consigliera SANTORO: “Grazie Presidente. Io vorrei rispondere al Sindaco, che forse non ha letto l'articolo di Annalisa Servadei su *Modena Today* il 17 luglio. Leggo la prima parte: “In data 16 luglio intorno alle 02.30 di notte in via Emilia Ovest presso la ormai famosa “cittadella dei balordi” – non mi sarei mai permessa di chiamarla così se non avessi letto l'articolo – nel quartiere Madonnina...”

(Intervento fuori microfono)

La consigliera SANTORO: “Scusi, Sindaco, ma sto parlando. “Si è scatenata una rissa fra gli occupanti abusivi e qualcuno esterno. Si sentivano urlare minacce, oltre a forti rumori di vetri rotti e vari rumori di gente che correva in mezzo a tanti rifiuti di ogni tipo che arredano la zona. Alcuni partecipanti alla lite si sono affrontati sulla via Emilia”. Queste le parole di un cittadino che ha assistito.

Forse in questo caso non è intervenuta la Polizia e non hanno chiamato la Polizia (non lo so), perché se lei dice che c'è stato un unico intervento, e solo per sporco, direi che questa non era una condizione di degrado relativa allo sporco, né mai il discorso “cittadella dei balordi” può coinvolgere gli abitanti della zona Madonnina, che, appunto, si lamentano. È proprio perché è stata lasciata in degrado. Si era parlato in ottobre 2017 di ripristinare, di fare tutto quello che le avevo letto, poi dopo, visto che prima di Ferragosto, quindi in seguito probabilmente anche a questo articolo, e magari anche alla volontà di intervenire, si è risolto, come lei giustamente sa e come io le ho detto fino in premessa, per cui era quasi inutile la mia interrogazione a questo punto. Non è così che si risponde. Grazie”.

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



Comune di Modena
Consiglio Comunale
Gruppo Consigliare Lega Modena

PROTOCOLLO GENERALE n° 179246 del 21/07/2020

Modena, 21/07/2020

Al Sindaco del Comune di Modena
Al Presidente del Consiglio comunale di Modena

INTERROGAZIONE

OGGETTO: "Cittadella dei balordi", zona Madonnina

Premesso che

- in Via Emilia Ovest 621, vicino alle scuole elementari Giovanni XVIII, si trovano alcuni capannoni industriali inutilizzati che sono frequentati da senzatetto e tossicodipendenti, i quali hanno trasformato l'area in una zona insalubre e pericolosa, dove le Forze dell'ordine hanno fermato anche clandestini;
- questi edifici avevano 40 mq di copertura in eternit che, nell'aprile di due anni, fu lambita da un incendio, colposo, che ha messo in pericolo la collettività, oltre gli eventuali occupanti abusivi;
- i residenti da anni lamentano la mancanza di sicurezza di cui sono vittime, di giorno e di notte, anche per la presenza di scuole nell'area;
- nonostante l'intervento dell'Amministrazione comunale verso la proprietà (l'area in questione è sottoposta a procedura fallimentare) ed aver ottenuto che fossero poste delle barriere limitatrici all'ingresso, senza un intervento di riqualificazione urbana questa situazione non si risolverà;
- la politica, infatti, è in forte ritardo nel dare un futuro a quell'area, anche se era ipotizzato di realizzarvi un supermercato, una pista ciclabile e una attrezzata area verde con giochi per bambini.

Considerato che

- la copertura in amianto è stata rimossa, dopo un esposto presentato dalla Lega di Modena e dall'Associazione Esposti Amianto, ma l'area, denominata da tempo "cittadella dei balordi", continua ad essere degradata e le barriere che erano state lì poste sono state divelte (si veda la foto allegata) e chiunque può entrare o uscire facilmente dagli edifici.

SI INTERROGA

Il Sindaco e la Giunta per sapere, vista la presenza di numerose scuole in zona e la preoccupazione dei cittadini che segnalano, in quell'area, vagabondaggio, presenze e risse anche nella notte:

- se vi sia l'intenzione di intervenire sulla proprietà affinché la recinzione e le barriere siano ripristinate;
- se vi sia la possibilità e la volontà di migliorare il controllo sull'area, con l'impiego di telecamere e il potenziamento dei controlli delle Forze dell'ordine;
- se sia prevista una riqualificazione dell'area in tempi brevi e, in caso affermativo, a carico di chi e con quale destinazione.

Luigia Santoro
Consigliere Lega Modena

Si prega di diffondere agli organi di informazione





COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Deliberazione di Giunta n. 19 del 24/09/2020

**OGGETTO : INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA SANTORO
(LEGA MODENA) AVENTE PER OGGETTO " 'CITTADELLA DEI
BALORDI', ZONA MADONNINA"**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 24/11/2020 ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. dal 05/12/2020

Modena li, 10/12/2020

**II SEGRETARIO GENERALE
(DI MATTEO MARIA)
con firma digitale**